

Il grido dei poveri



Casa per la nonviolenza - Centro Gandhi Onlus - Associazione di ispirazione gandhiana - via XXIV maggio, 76 - 71046 San Ferdinando di Puglia (Fg) - tel. 0883-622652
sarvodaya@libero.it - DIRETTORE RESPONSABILE Matteo Della Torre - REDATTRICE Mariella Dipaola - Registrazione Tribunale di Foggia n. 03 del 19.03.1996
Mensile - Stampato in proprio - Distribuzione gratuita - Il grido dei poveri può essere scaricato in pdf su www.ilgridodeipoveri.org



Anno 17 - settembre 2009

Informazione e riflessione nonviolenta

E' nato il Movimento Cittadinanza attiva per un comune virtuoso



Vento di novità

Matteo Della Torre

Il 31 agosto 2009 è nato a San Ferdinando di Puglia il **Movimento cittadinanza attiva per un comune virtuoso**, un movimento cittadino con **idee e progetti freschi e giovani**, che rappresenta una **ventata di novità** di cui molti nel nostro paese sentivano il bisogno.

Siamo partecipi di un'avventura impegnativa ed affascinante che prende l'abbrivio **nel luogo giusto e al momento giusto**. Il movimento nasce in un paese che, nel panorama di un meridione d'Italia in perenne ritardo rispetto al resto del mondo sviluppato, ha raggiunto **livelli d'eccellenza in arretratezza**. E nasce al momento giusto. Proprio nei giorni in cui, a livello nazionale, il monopolio politico dei **partiti gemelli PDL/PD**, dalle differenze impalpabili in idee e programmi, mostra tutte le sue debolezze ed incoerenze. E a livello locale, in una fase di **marasma politico** caratterizzato dalla **fine dell'illusione** che un governo del paese affidato, per la prima volta, al **centro-destra** potesse cambiare lo >pag.2

Pubblichiamo il testo integrale della **presentazione** del **Movimento Cittadinanza attiva per un comune virtuoso** avvenuta a San Ferdinando di Puglia il 31 agosto 2009.

Benvenuti a tutti. Il nostro benvenuto è rivolto anche ai nostri **fratelli immigrati** che vivono a San Ferdinando ed idealmente a tutti gli immigrati presenti sul territorio nazionale, **in un'Italia che sta vivendo una preoccupante deriva di razzismo a livello culturale ed istituzionale**. Benvenuti a **San Ferdinando di Puglia**, anno 1979.

C'era una volta una **rana** che viveva in un **pozzo** e credeva che il lembo di cielo visibile fosse l'unico esistente. Se ci osservassimo dall'esterno, se avessimo la fortuna di **uscire da quel pozzo**, per scorgere segmenti di cielo sconosciuti, ci accorgeremo che questa è la datazione esatta della realtà sanferdinandese. > pag.2

E' triste dirlo ma **siamo trent'anni indietro rispetto al resto del mondo occidentale**. Trent'anni fa era una conquista acquisita in molti paesi d'Italia, per non parlare delle città del nord Europa, ciò che oggi nel > pag 2



I VIDEO DEL MOVIMENTO CITTADINANZA ATTIVA



L'autobus fantasma

L'esempio dei comuni virtuosi ci spinge a dare risposte concrete ai bisogni dei cittadini e a non dare spago ai ghiribizzi da spendaccioni.

A San Ferdinando di Puglia c'è una **sola fermata autobus**, in un angolo sperduto del paese, di un **servizio autobus fantasma**. E' un tipico esempio di come i **soldi dei cittadini siano sperperati con disinvoltura dai nostri politici**. **La nostra proposta**: Un primo intervento di mobilità dolce potrebbe prevedere l'istituzione di un **servizio pubblico di trasporto**, un **autobus ecologico** per rendere gli **anziani autonomi nei loro spostamenti**. Perché non avviare anche a San Ferdinando di Puglia un trasporto pubblico cittadino efficiente e rispettoso degli equilibri ambientali, che contribuisca a **ridurre il numero degli spostamenti urbani in automobile**? Il comune virtuoso di **Correggio**, solo per fare un esempio, ha istituito il **Bus navetta "Quirino"**, dal nome del santo > pag 3



La fermata autobus fantasma a San Ferdinando di Puglia

nostro paese sembra una chimera irrealizzabile. E ogni anno che passa inesorabilmente **a ritardo si aggiunge ritardo**. Ne fa esperienza diretta chi per motivi di lavoro o di studio esce dal recinto del nostro paesello arretrato e conosce altre realtà evolute.

I nostri politici del passato remoto, del passato prossimo e del presente fanno finta di non vedere che il paese è in un cul de sac, ha imboccato col passo del gambero una via senza uscita, senza prospettiva e senza speranza.

Una classe politica dagli orizzonti ristretti e dalla mentalità datata sta di fatto remando contro il progresso del nostro paese.

In questa situazione di stallo nella quale si assiste ad una **stasi sociale e culturale inquietante**, molti concittadini sono tentati di **"cambiare paese piuttosto che cambiare il paese"**.

OGGI però siamo ad una svolta, OGGI finalmente è **nata dal basso la Cittadinanza attiva per un comune virtuoso**, un nuovo soggetto politico e culturale composto da **cittadini liberi** che vogliono **riappropriarsi degli spazi della partecipazione**, che desiderano il cambiamento e sono disposti ad impegnarsi per realizzarlo.

Abbandoniamo la **pigra lamentatio** su ciò che non va nel paese. Smettiamola di dire che in Italia va tutto male, che la politica è tutta marcia e corrotta. Guardiamo oltre il nostro naso e vedremo che **c'è un'Italia diversa, un'Italia che funziona, un'Italia fatta di città e comuni virtuosi**, dove i bisogni delle persone e dell'ambiente in cui vivono sono messi al centro di politiche sociali ed ambientali organiche e convincenti. **Le alternative concrete esistono e sono replicabili sul nostro territorio. Basta volerlo.**

Noi promuoviamo con forza la certezza di un futuro migliore, la voglia di ricominciare a sognare. Abbiamo **"nostalgia del futuro"**. **Non flebili speranze, ma la ferma convinzione che la realtà può migliorare, che le cose possono cambiare.**

Perché rassegnarsi ad una politica sempre più distante dai reali bisogni della gente e chiusa alle domande che provengono dai cittadini? Vogliamo metterci in gioco vincendo l'abitudine, la paura e la pigrizia, utilizzando la nostra intelligenza, le nostre capacità e il nostro tempo. Perciò **abbiamo deciso di sottrarci alla "massa perplesso" per renderci protagonisti della vita personale e cittadina.**



dalla prima pagina

Non aver paura del cambiamento

status quo, le vecchie dinamiche e le vecchie logiche, in altre parole, far progredire il paese togliendolo dalle secche del passato.

Il nostro paese oggi è di fronte ad un bivio. **O guardiamo al futuro incarnato dai comuni italiani virtuosi** che ci sollecitano a cambiare ritmo e direzione di marcia, **o restiamo orientati al passato, prigionieri di una politica dalla mentalità angusta, drammaticamente a corto di idee** e ripiegata in un consolatorio provincialismo ormai anacronistico.

Il paese ha bisogno di **inaugurare una nuova stagione politica**. Ciò che più conta oggi è **saper leggere i segni dei tempi** ed interrogare il proprio spirito su ciò che è conforme ai desiderata delle minoranze inascoltate e degli ultimi del mondo - natura inclusa - al di là del consenso immediato; politici rinnovati, convinti e convincenti, disposti anche a perdere le elezioni pur di difendere con coerenza la creatività e la bontà della loro azione politica, orientata nella giusta direzione.

Il Movimento cittadinanza attiva per un comune virtuoso ci dice che **questo è il tempo opportuno per aprirsi ad idee e a realtà diverse**, ad una visione d'insieme che parte dal paese per abbracciare il mondo. **Un'altra città è possibile**. Le esperienze amministrative lungimiranti in città piccole e grandi hanno moltissimo da insegnarci: Curitiba e Porto Alegre (Brasile), Saarbrücken, Schönau e Monaco (Germania), Amsterdam e Groningen (Olanda), Chambéry e Savenay (Francia), Colorno (PR), Varese Ligure (SP), Ferrara, Trezzano Rosa (MI), Monsano (AN), Carugate (MI), Bressanone, Bolzano (BZ), Savigliano (CN), Capannori (LU), Poggibonsi (FI), Reggio Emilia, Tavazzano con Villavesco (LO), Cremona, Lecce, Melpignano (LE), Brindisi, Berlingo, Formigine (MO), Rignano sull'Arno (FI), Montebelluna (TV), ecc. **Queste municipalità hanno avviato politiche concrete e coerenti di cambiamento dal fresco profumo di bucato appena lavato.**

Le iniziative di queste amministrazioni comunali, se raffrontate ai **ritardi inquietanti della nostra realtà paesana**, da sempre rimasta al palo dell'innovazione, **sembrano concepite e realizzate da extraterrestri**. E' un aspetto preoccupante su cui riflettere. E' edificante e stimolante confrontarsi con realtà dinamiche e creative, che per sensibilità ed iniziative concrete sono **decenni avanti a noi**, anziché con chi è impantanato nella palude dell'immobilismo e dei ritardi storici. Gli amministratori di questi comuni hanno operato una **decisa inversione delle priorità**. Ci vuole coraggio per voltare pagina, perché all'inizio si rischia l'impopolarità. Solo all'inizio, però. **I politici che hanno invertito le loro priorità, alla lunga hanno conquistato un consenso vasto e inaspettato**. Non può essere altrimenti, perché chi scardina le logiche dell'accentramento e crea partecipazione popolare, tutela i diritti degli emarginati e favorisce il loro effettivo inserimento nella società, distrugge il cemento e riempie di verde la città, chi scommette sui tempi lunghi e sulla cultura della nonviolenza e dalle iniziative di facciata investe in attività concrete di cui cura l'effettivo consolidamento, chi promuove e diffonde la mobilità dolce, le tecnologie appropriate e le fonti energetiche alternative ed al passo con i tempi, alla fine non può che aver ragione.

Ripensare la città, innovare e guardare avanti si può - e le città "virtuose" lo dimostrano - a condizione che i politici rinuncino a razzolare a livello delle poltrone "concupite". Ai politici locali, dall'anima profondamente conservatrice (a sinistra come a destra) manca il coraggio di scommettere, di rischiare la poltrona, l'impopolarità. Hanno una paura terribile di essere mandati a casa e per anni hanno scelto di non scegliere.

Se non troveremo una nuova classe politica, e non gli epigoni dei soliti cattivi maestri, che avrà il coraggio di **scompaginare le logiche jurassiche del potere**, il nostro paese continuerà ad essere una realtà ferma ai blocchi di partenza dell'innovazione socio/ambientale.

Partire dal Municipio per cambiare il mondo

La dimensione della municipalità è la via più immediata e sicura per contribuire ad edificare un mondo migliore, nel quale esistono **194 Stati nazionali e 2 milioni di municipalità**. Il singolo cittadino può incidere relativamente poco sullo Stato, mentre può influire moltissimo nella municipalità di appartenenza, quindi in ambito locale. Una chiara visione d'insieme porta a concludere che non ci sono risposte ai problemi di San Ferdinando delimitate dagli angusti confini territoriali e sganciate dalle istanze che provengono dal più ampio contesto globale, perché ogni scelta locale ha delle implicazioni planetarie. **Non spaventati la meta e soprattutto non serva da alibi al fatalismo ed alla sclerotizzazione delle energie vitali e creative**. Le grandi rivoluzioni si compiono un passo per volta. *

Matteo Della Torre

L'attività politica della Cittadinanza attiva per un comune virtuoso sarà di **denuncia** di ciò che non va nel nostro paese, ma anche e soprattutto fatta di **proposte alternative concrete**.

Vogliamo inaugurare un **nuovo modo di fare politica, una nuova grammatica dell'opposizione**. NON una politica di opposizione fondata sulla rissa, sulla sterile polemica o l'inazione strategica, ma una **politica positiva e propositiva ancorata a proposte costruttive sulle cose da fare**.

In questo ci auguriamo di operare una **trasformazione del modo di fare opposizione** politica a San Ferdinando di Puglia. **La migliore critica è una proposta alternativa**. Noi abbiamo idee semplici e paurosamente concrete da proporre alla cittadinanza. Cercheremo di **allargare gli spazi di consapevolezza della cittadinanza**, invitandola a lasciarsi ispirare dal protagonismo di decine di piccoli e grandi comuni italiani virtuosi.

Auguriamo a tutti BUONA PACE E BUONA CITTADINANZA ATTIVA! *

Movimento cittadinanza attiva per un comune virtuoso

dalla prima pagina

L'autobus fantasma

patrono, un autobus che effettua **servizio gratuito di trasporto urbano**.

Se ci siamo concessi il lusso di **spostare a caro prezzo il monumento ai caduti**, per la terza volta nella breve storia del nostro paese, significa le casse del comune rigurgitano di denaro contante.

Adesso i **cittadini attendono un autobus vero, non uno fantasma**. Bisogni concreti ed urgenti, non ghiribizzi da spendaccioni. Cari amministratori, quando recepirete le istanza sacrosante dei cittadini? Il nostro paese oggi è sottosopra, raddrizziamolo insieme! *



La proposta

Un autobus ecologico e gratuito per anziani

Obama 100: Troppo bello sto presidente!

Johan Galtung

"Troppo bello 'sto presidente" fu la conclusione della rivista francese per donne Voici (27/12/08) "le président plus sexy jamais élu", **il presidente più sexy mai eletto**, "attendu comme le Messie", **atteso come il Messia**. In calzoncini da bagno, apparendo anche in un editoriale dell'IHT (Internat'l Herald Tribune) del 16/05/09 definendo una cantonata l'osservazione di Michelle di essere "fiera del suo paese per la prima volta". Oh no. Onestà. **Dove siamo dopo 100 giorni?** Vicini a un esile trattino: **Obama-Bush**. Ma **Obama è a destra di Bush in Asia Occidentale**. **Ha taciuto sul massacro di Gaza per non irritare la dirigenza israeliana** mentre Rice metteva in questione le colonie; sull'**Iraq** rispetto al numero crescente di soldati in "retroguardia" invece di negoziare con la resistenza; sull'**Iran**, si osservino i preparativi di **Dennis Ross** nel ministero degli Esteri; sul **Pakistan** forzando il loro esercito a sparare sui suoi, cioè i pochi disponibili, i cosiddetti taliban sono naturalmente nei campi profughi indisponibili all'assassinio con carri armati progettati per la guerra convenzionale con l'India; in **Afghanistan** più che **raddoppiando il contingente con altre 36.000 truppe**, con il passaggio di Gates alla **contro-insurrezione Delta Force**, passando perfino sopra le veementi proteste di Karzai. **Con il bilancio del Pentagono cresciuto da 534 a 740 miliardi di dollari**. Cambiamento sì, voluto? **L'operazione di Gaza non era militare ma progettata per punire la gente per aver prodotto Hamas**, e ovviamente per provare che Hamas non è in grado di proteggere la popolazione. Esattamente la stessa strategia in Iraq, Pakistan, Afghanistan. E in **Sri Lanka**: Secondo un analista regionale CIA nel luglio 2001: "Contenere l'LTTE e intanto esercitare più pressione sulla popolazione civile sotto il suo controllo mediante bombardamenti 'terroristici' che potrebbero creare le condi-



zioni per scalzare Prabhakaran" (US Strategic Interests in Sri Lanka, Taraki, 30/09/05). Egli non fece tutto ciò. **Ma così parla un impero, più profondo e forte di un fronte di copertura di Obama, che parla in modo molto seducente per milioni di ingenui sull'impero**. **Obama è diventato il poliziotto buono che picchia con le piume** dopo che quello cattivo ha già finito il lavoro. Si è assunto un'agenda enorme dopo il 43° presidente, George W. Bush, considerato da molti il peggiore in assoluto. Dipende dai criteri. Economicamente può competere con il 31°, Hoover. Ma nonostante le guerre per il petrolio, gli oleodotti, le basi e gli scontenti in Iraq e Afghanistan, ci sono stati imperialisti ben peggiori. Impallidisce rispetto all'11°, Polk (che conquistò più di mezzo Messico, ben preparato dal 3°, Jefferson e il 5°, Monroe), e gli estremamente imperialisti 25°-26°-27°, McKinley-Roosevelt-Taft. E ce ne sono stati anche di strani, del tutto dimenticabili, addirittura non menzionabili. **Ma disfare i crimini e le scempiaggini di**

Bush non costituisce una buona politica - come smettere di picchiare la moglie non rende buono un matrimonio - la rende solo molto seducente per un po'. Egli è l'amministratore capo dell'impero USA e **non c'è cambiamento nelle sue politiche economiche e militari nonostante la retorica positiva sul negoziato e il dialogo anziché l'egemonia e il monopolio della verità**. C'è un approccio stimolante all'economia ma è ben più forte quello del salvataggio, con il TARP (Troubled Asset Relief Program, piano salva-finanza, ndt) di Bush che costa 1450 miliardi di dollari. Michel Chossudovsky, il brillante economista canadese, somma Difesa, Salvataggi aziendali e Interesse netto (sul debito USA) ottenendo 2353 miliardi di dollari, molto vicino al reddito federale totale USA di 2381 miliardi di dollari. Ovviamente i tagli saranno su sanità, istruzione, benessere e - politica anche di Obama - tasse. Il suo utilizzo di Summer-Geithner è stato un grosso errore - Summers ha perfino guadagnato milioni dalle banche e dagli hedge funds che adesso sta proteggendo dalla regolamentazione. Oppure, le forze che proteggono Israele dal "cambiamento" di Obama proteggono pure Wall Street? **Ammorbire quasi 50 anni di sanzioni illegali a Cuba non basta**, e neppure la retorica all'incontro OAS (Organization of American States, organizzazione degli stati americani, ndt) a Trinidad. **C'è una rivoluzione pacifica in America, che dà più spazio e sostentamento alla gente comune**. **Obama dovrebbe accoglierla, imparare, praticarla**. **E restituire Guantánamo, acquisita malevolmente nel 1934, al proprietario: Cuba**. Guantánamo sarà chiusa? Forse sì, forse no. I tribunali militari rimarranno. **Alla base di Bagram i prigionieri tuttora non hanno diritti di sorta**. E Obama blocca la divulgazione del successivo gruppo di foto sulla

tortura per timore che la pubblicazione metta in pericolo la vita dei soldati USA. Ma la sua censura li mette in pericolo più dell'onestà e della trasparenza, e le foto filtreranno allo scoperto prima o poi. **Ci sono voci che rivelerebbero un maggior uso della sessualità come tecnica di tortura.** Inoltre, c'è un modo efficace per proteggere le vite dei soldati USA: ritirarli, anche se suicidio (più del 13%) e traumi di ogni genere saranno un'eredità durevole. **E quelli che spianarono la strada alla tortura legalmente e politicamente rimangono impuniti.** John Yoo è titolare di una cattedra a Berkeley, Donald Rumsfeld è all'Istituto Hoover a Stanford, Ge-

orge Tenet fa soldi dirigendo aziende con contratti militari o di spionaggio, **Douglas Feith** insegna a Harvard, così come **Bill Kristol**, e **Paul Wolfowitz** gestisce il Consiglio Economico USA-Taiwan. **Dovrebbero essere tutti quanti alla sbarra, ma Obama guarda avanti, non indietro.** Senza neppure esigere un'indagine sulla Smithfield corporation che gestisce immense porcilaie per il mondo, compresa quella vicina a Vera Cruz in Messico ritenuta da molti responsabile dell'influenza suina (IHT, 06/05/09). **In una democrazia i candidati lanciano prodotti, le loro politiche, sul mercato politico. La gente compra i prodotti graditi votandoli.** In questo c'è un con-

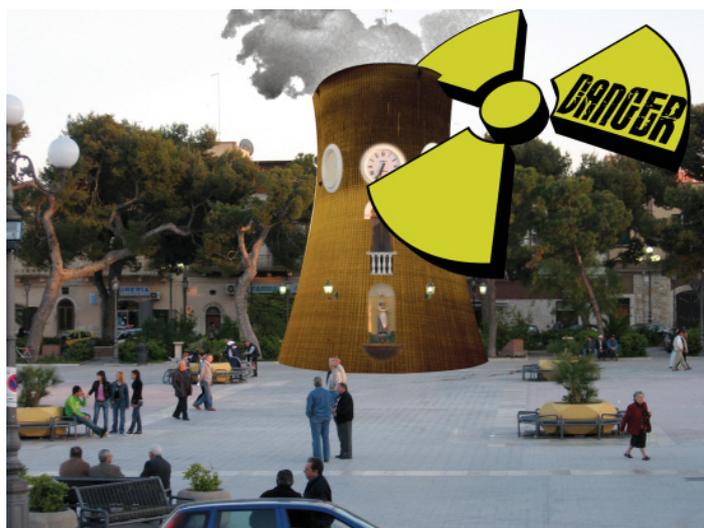
tratto come sul mercato economico; questa è la qualità che offriamo, questo è il prezzo. **La pubblicità fasulla può essere considerata un crimine. E la pubblicità politica fasulla? L'elettore ha pagato il prezzo votando, il presidente eletto è libero di scorrazzare libero da tante sue promesse? Questo non è meglio noto come frode,** e una colossale scappatoia nella teoria e nella prassi democratica? **C'è molta ricerca dietro un prezzo per prodotti commerciali; i politici ne sono forse esenti? Il termine è populismo, e Obama ne è un esemplare, molto seducente, finché dura.** *

Johan Galtung



San Ferdinando di Puglia jurassica

San Ferdinando di Puglia scommette sull'energia nucleare



Matteo Della Torre

L'amministrazione di centrodestra che governa San Ferdinando di Puglia **guardi questo video di Beppe Grillo** e rifletta sulla sua **recente posizione pro nucleare**, priva, a nostro avviso, della necessaria riflessione e dello studio approfondito che dovrebbero precedere simili delicate decisioni che riguardano il futuro del pianeta e dell'economia nazionale ed internazionale. Nel 2007, a livello globale, **l'energia eolica (20 mila megawatt prodotti) ha superato l'energia nucleare (1,9 mila megawatt).** **Il mondo occidentale sta guardando al futuro dell'energia scommettendo sempre più sull'efficienza, sul risparmio energetico** (che è una fonte di energia a tutti gli effetti) e sulle energie rinnovabili. E l'attuale amministrazione cosa fa? **Con una leggerezza incredibile si pronuncia a favore del nucleare.** Un altro (l'ennesimo) ritorno al passato.

<http://www.youtube.com/watch?v=tb50IHbv48Y>



Facebook
Iscriviti al gruppo

**Movimento cittadinanza attiva
per un comune virtuoso**

